

51) PERCORSO TRA VALLE CEPPI, BALDISSERO E CORDOVA

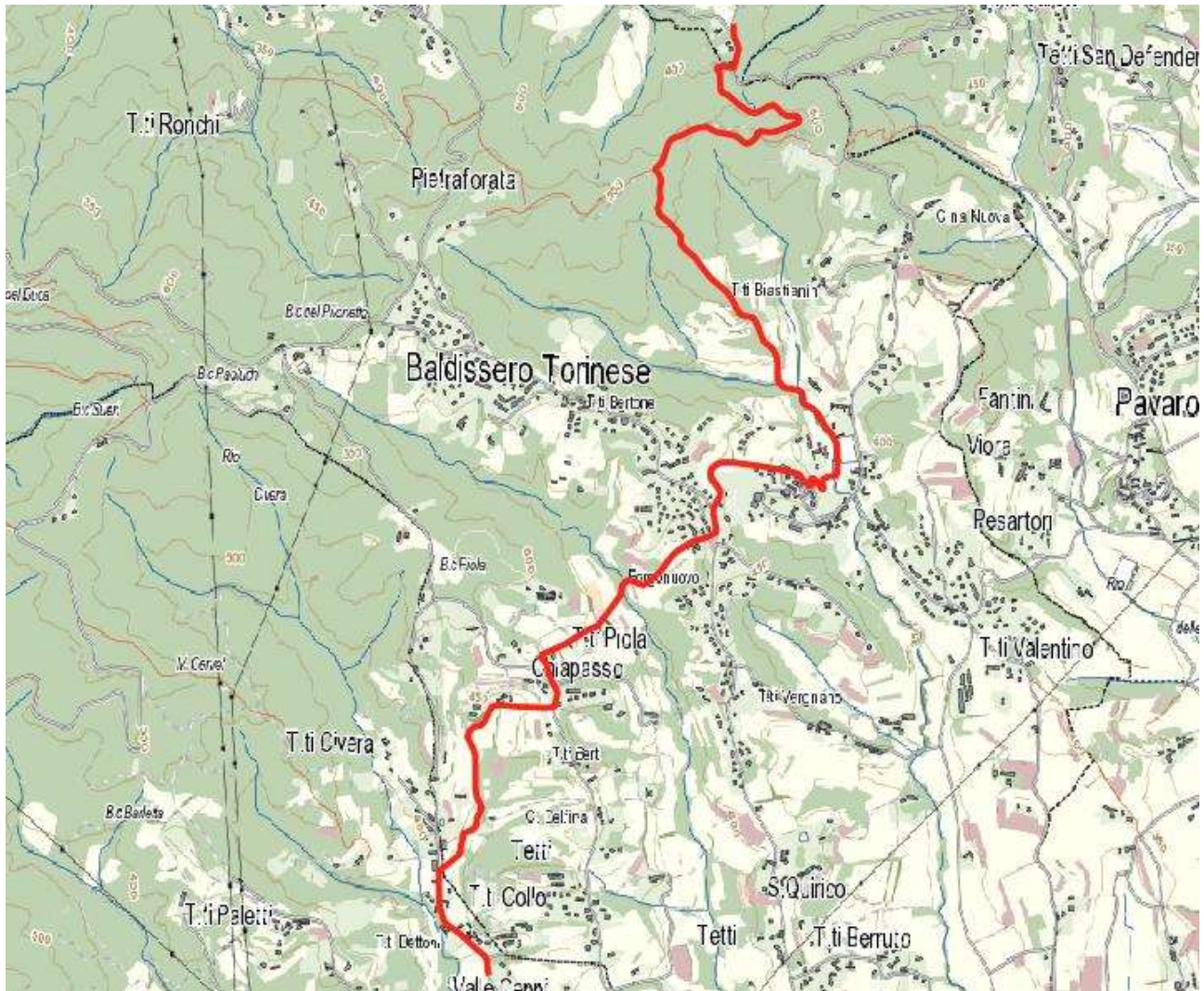
Tratto da Baldissero capoluogo (421m) a Valle Ceppi (387m) per Tetti Piola e Tetti Prussia .

-Lunghezza 3,7 km

-Dislivello in discesa 92m

-Dislivello in salita 126m

-Percorrenza 1h 30 min



Dal sagrato della chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria della Spina, si sale lungo Via Roma e, dopo aver lasciato il centro abitato ed il cimitero, si giunge ad un'ampia curva da cui si ha un bel panorama verso il capoluogo; poco dopo si giunge nei pressi del "pilon aot", dove si incrocia la strada principale che percorre il crinale e che a destra conduce a Superga ed a sinistra a Chieri; se ne segue un brevissimo tratto in questa direzione, dopo di che la si lascia per scendere a destra, dapprima tra le case del Borgo Nuovo e poi fra prati, frutteti e coltivazioni.

Superato il nuovo ponte sul Rio Vergnana, si risale sul pendio opposto verso i tetti Piola; questo versante, così come tutto il pendio su cui è adagiata la piccola borgata, è intensamente coltivato, sino al crinale successivo, su cui corre la strada da Palouc a Valle Ceppi.

Raggiunta questa strada (strada Pino Torinese), se ne percorre un breve tratto verso Valle Ceppi, quindi la si lascia al numero civico 18 per scendere a destra su una sterrata verso un gruppetto di case; nei pressi di queste abitazioni si abbandona anche la sterrata per scendere su una carrareccia a sinistra verso il fondo valle; durante la discesa il percorso aggira una bella conca prativa, per portarsi quindi in una zona boscosa a breve distanza da un rio.

Da questo punto in poi il percorso compie dapprima alcuni sali-scendi, con un andamento più dolce nel seguire costantemente il corso d'acqua giungendo a nuove zone coltivate e poi a pressi di abitazioni e di una cascina isolata, "il Buch", posta un po' in alto sulla destra; poco dopo il percorso sfocia su Strada Tetti Civera, con la quale, proseguendo a sinistra, si superano il bivio per i Tetti Ronco, quindi le case di Tetti Dettoni, per giungere infine alla borgata di Valle Ceppi.

Tratto da Baldissero capoluogo (421m) a Cordova (451m)

-Lunghezza 4,3 km

-Dislivello in discesa 129m

-Dislivello in salita 159m

-Percorrenza 1h e 50 min

Lasciando la chiesa parrocchiale alle spalle, si scende per la panoramica scalinata che conduce alla piazzola del Municipio, dalla quale si prosegue la discesa, dapprima lungo la ripida Via Martiri della Libertà, quindi per Via Roma verso il fondo valle del Rio di Baldissero (più a valle indicato come Rio Canarone).

Superato il ponticello si prende la strada a sinistra in direzione di Cordova, per lasciarla poco dopo nei pressi degli impianti sportivi; la stradina che ne raggiunge l'ingresso ci porta poco più avanti nei pressi del rio, che si costeggia quindi per alcune centinaia di metri; durante questo breve tragitto si transita ai piedi di un dolce pendio dominato da un complesso di edifici antichi e dalla bella Cappella di San Giuliano.

Poco dopo aver superato un piccolo guado ed una diramazione che sale da un secondo cascinale sulla destra, si giunge ad un ulteriore bivio al quale si abbandona la carrareccia di fondo valle per iniziare a salire verso destra in direzione del "Pian delle Castagne"; la carrareccia il costolone collinare dapprima fra coltivazioni, vigneti e frutteti, quindi, dopo una zona incolta, si inoltra decisamente in un'area boschiva e infine, con un tratto al quanto infossato raggiunge la "Strada della Croce"; nel punto d'incontro con questa, che in realtà è poco più di un sentiero, si prende a destra raggiungendo così in breve il crinale collinare in una bella zona boschiva prevalentemente a roveri e roverelle: la zona infatti è indicata come "Pian 'd le Rol", ossia piano dei roveri.

Si scende per pochi metri sul versante opposto incontrando subito un altro sentiero (è in realtà una variante, sul versante Nord, della Strada della Croce), col quale si procede verso destra per un centinaio di metri; si giunge così, dopo aver superato un bivio (tenendosi sulla sinistra), ad un importante incrocio di sentieri indicato come "Le Quattro Strade"; una è quella di provenienza, quella opposta è una ripida e scivolosa scorciatoia in direzione Cordova, quella di sinistra si perde nel versante boscoso a nord del Bric Pietraforata, quella di destra è la nostra prosecuzione di "Strada della Croce", con la quale, dopo il ricongiungimento col sentiero lasciato a destra prima delle "Quattro Strade" si abbandona il sentiero e si raggiunge in pochi metri il crinale a sinistra col quale, proseguendo in salita verso est si giunge in breve alla sommità del Bric della Croce.

A circa centocinquanta metri delle "Quattro Strade", si abbandona il sentiero e si giunge in pochi metri a crinale a sinistra, col quale, proseguendo in salita verso est si giunge in breve alla sommità del Bric della

Croce, massima elevazione di questo itinerario, a quota 530m sul livello del mare. Dalla Croce che ricorda le Missioni celebrate a Baldissero ed a Cordova nell'anno 1900, si scende sul pendio boscoso a nord del Bric, in direzione di quest'ultima località e percorrendo prima un piccolo sentiero, poi una larga carrareccia si raggiunge la strada carrozzabile e, a circa 100m di distanza lungo la stessa direzione nord, i ruderi dell'antica Cappella di San Bartolomeo Apostolo; il nucleo abitato di Cordova è a poche centinaia di metri.